

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico al Contratto integrativo d'Istituto A.S. 2025/2026

Liceo Scientifico Statale "F. Silvestri" Portici
Prot. 0002602 del 06/03/2026
II-10 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;
- PREMESSO che in data 2 marzo 2025 tra il Dirigente Scolastico e la RSU è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto come previsto dal CCNL 2019/2021;
- PREMESSO che la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2025/2026 per illustrarne la ratio, il significato e gli effetti attesi alla luce delle vigenti disposizioni;
- VISTA la revisione annuale del P.T.O.F. 2025/2026;
- VISTO il Piano delle attività del DSGA nel quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO il Piano annuale delle attività dei docenti per l'anno scolastico 2025/2026;
- VISTA la Nota con la quale il MIUR ha comunicato a questa Istituzione scolastica la consistenza del Fondo accessorio di sua competenza
- TENUTO CONTO dell'ammontare delle economie del Fondo accessorio a.s. 2024/2025

RELAZIONA QUANTO SEGUE:

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di relazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: - Area della funzione docente; - Area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; - Altre informazioni utili;

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto:02/03/2026 Sottoscrizione definitiva: L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti; il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico: 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - UIL SCUOLA RUA - CISL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - ANIEF - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: - ANIEF - RSU: Pasquale Iengo, Erik Nughes, Angelina Di Tuoro
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.

Materie trattate dal contratto integrativo

1- PARTE NORMATIVA

Materie previste dal CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO-COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ.

SCUOLA, art.22 comma 4 lett.C) ed in particolare **criteri** concernenti:

- c. 1.) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c. 2.) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c. 3.) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c. 4.) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c. 5.) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c. 6.) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti:

- c. 1.) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c. 2.) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c. 3.) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n. 107/2015.

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	L'ipotesi di contratto stipulato, per la parte normativa, in data 02/03/2026 e, per la parte economica, in data 02/03/2026 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. Ai sensi dell'art.7 del C.C.N.L. comparto scuola del 2016-2018, i Revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs.150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” – <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26 – 01 - 2011</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs.150/2009. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Eventuali osservazioni	La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs.n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Le risorse assegnate dal MIUR per la contrattazione di Istituto dell’anno scolastico 2025/2026 assicurano i servizi essenziali per il funzionamento dell’istituzione scolastica, le somme residue sono destinate agli interventi di ampliamento dell’offerta formativa e dalla ridefinizione di alcuni degli obiettivi e delle progettualità previsti nel P.O.F. per l’anno in corso.

Il Contratto Integrativo d’Istituto riguarda il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 con aggiornamenti annuali; gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto.

La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le “materie escluse”.

Il Contratto Integrativo d’Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell’Istituzione Scolastica.

Il Contratto d’istituto 2025/2026 è stato comunque indirizzato all’attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e A.T.A., con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d’istituto, dunque, rappresenta lo strumento necessario per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del C.C.N.L., il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Il Contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art.2, c.17 della L.n.135/2012, dalla dichiarazione congiunta OO.SS.-M.I.U.R. allegata al C.C.N.I. del 23.08.2012 e dal C.C.N.L. del 29/11/2007 e il CCNL 2019/2021.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali al livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto: le ore eccedenti, gli incarichi specifici per il personale A.T.A., la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale A.T.A., i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, il lavoro dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei coordinatori di plesso, dei docenti incaricati di funzioni strumentali, dei docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a consentire la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. Si prefigge un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa nuova Istituzione scolastica.

Tutte le attività contemplate concorrono alla realizzazione delle finalità del P.T.O.F. e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.O.F.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e piani annuali delle attività del personale), pur in considerazione dei limiti finanziari intervenuti e citati in premessa, si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto

Svolgimento delle attività didattiche, almeno quelle intese come prioritarie, previste dal P.T.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio alcune attività di innovazione e progetto, di laboratorio, recupero e sostegno, aree a rischio e Intercultura, di attività motoria, le attività il miglioramento delle conoscenze e per il

conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di studio su specifiche tematiche, coordinatori dei consigli di classe, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del P.T.O.F., referente per l'inclusione, referente INVALSI e reti di scuole.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e di assistenza agli alunni, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 C.C.N.L. 29/11/2007 , è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, oltre al compenso per sostituzione colleghi assenti, risultano connesse: per i collaboratori scolastici all'assistenza dei numerosi alunni diversamente abili, all'articolazione dell'orario di lavoro in turni, alla pulizia della palestre e degli spazi esterni, all'intensificazione lavoro in scuole con una sola unità in organico; per gli assistenti amministrativi alla gestione delle nuove tecnologie informatiche, al coordinamento e supporto amministrativo per visite guidate, viaggi ed attività di formazione/aggiornamento.

Il Contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale A.T.A. assente, tiene conto della serie storica delle assenze, oltre che di quelle connesse alla fruizione di specifiche disposizioni di legge (es. Legge 104/1992) e/o contrattuali. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente C.C.N.L. è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi A.T.A., con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi (richiesti dall'Amministrazione), rapporti con l'utenza, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal D.S.G.A. con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti ...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO
(Tabella analitica della costituzione del fondo)

PARTE ECONOMICA

Finanziamenti MOF (Importi Lordo Dipendente)

FIS	FIS a.s. 2025/26	55.288,29 €	61.020,92 €
	Integrazione FIS		
	Economie fondo Tutor/Orientatore a.s. 2024/25		
	Economie Anni Precedenti	5732,63 €	
Funzioni Strumentali DOCENTI	Funzioni Strumentali	3.787,74 €	3.787,74 €
	Economie Anni Precedenti	- €	
Incarichi Specifici Pers. ATA	Incarichi Specifici	5.621,91 €	5621,47 €
	Economie Anni Precedenti	- €	
Ore Eccedenti Sostituzione Colleghi Assenti	Ore Eccedenti	3.311,98 €	3.311,98 €
	Economie Anni Precedenti	- €	
Aree a Rischio	Aree a Rischio	- €	- €
	Economie Anni Precedenti	- €	
Valorizzazione del Personale	Finanziamento	12.314,85 €	12.314,85 €
	Economie Anni Precedenti	- €	
Quota Attività complementari di Educazione fisica LD	Docenti Scienze Motorie	3.601,81 €	3.601,81 €

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

(Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 26/01/2011.)

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

(Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.)

Lettera f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.

Si precisa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il contratto d'istituto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 02/03/2026, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annunziata Di Rosa

*Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*